



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA
PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del Sig. **Fipponi Maurizio**:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Fipponi Maurizio	Presente
Cellina Claudia - Maria	Presente in videoconferenza
Chiodi Gian Evaristo	Presente
Borgese Pasquale detto Francesco	Presente
Gusella Gianni	Presente
Preto Martini Marta	Presente
Peotta Cesare	Presente
Baldan Adriano	Presente
Pasqualotto Angelica	Presente
Lazzari Antonio	Presente
Litturi Ilenia	Presente in videoconferenza
Chiodi Giampaolo detto Paolo	Presente
Nanfioli Bruno	Presente

Presenti n° 13 - Assenti n° 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Di Como Roberta.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Fipponi Maurizio nella sua qualità di Sindaco-Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Aperta la discussione:

Il Sindaco Fipponi Maurizio introduce l'argomento per passare, poi, la parola al Vicesindaco – assessore all'ambiente Cellina Claudia Maria.

Vicesindaco-assessore all'ambiente Cellina Claudia Maria: relaziona nel dettaglio. In particolare evidenzia come il problema più grande per il Comune di Val Liona sia l'inquinamento da riscaldamento domestico. Aderendo a questo patto il Comune avrà diritto al supporto tecnico della Provincia sia per approvare il PAESC che per mettere in campo azioni mirate e puntuali.

Sindaco: si potrebbe anche non aderire ma questo vorrebbe dire escludersi da qualsiasi beneficio futuro, anche di tipo economico. Prosegue fornendo alcuni esempi concreti.

Consigliere Chiodi Giampaolo detto Paolo: ritiene che l'obiettivo sia eliminare le stufe. Chiede cosa si intende per contributo della Provincia.

Vicesindaco-assessore all'ambiente Cellina Claudia Maria: fa presente che ad esempio la legge regionale prevede alcune migliorie e incentivi per la rottamazione delle vecchie stufe e che la Provincia fornirà il supporto tecnico per la redazione del PAESC e uno sportello di aiuto all'ufficio tecnico per la redazione del piano per la qualità dell'aria.

Consigliere Borgese Pasquale detto Francesco: anticipa il proprio voto contrario perché la proposta non tiene conto dello specifico ambiente del Comune di Val Liona. Questa operazione dà la possibilità a chi inquina di annacquare i propri valori e si dichiara profondamente contrario perché Val Liona è un Comune che non inquina.

Sindaco: fa presente che l'adesione a questo Patto dei Sindaci ha proprio la finalità di evitare una scure indiscriminata.

Vicesindaco-assessore all'ambiente Cellina Claudia Maria: condivide quanto detto dal consigliere Borgese perché lo spirito è di introdurre delle premialità per Comuni come il nostro. Rappresenta di avere avanzato le stesse perplessità e le è stato risposto che l'aria della Val Liona non sta sopra la Val Liona e che il vero polmone sono le piante sempre verdi tipiche della zona alpina e prealpina. Fa anche presente che la restrizione non è data dal Patto dei Sindaci ma dalla Regione e, quindi, la critica del consigliere Borgese, che condivide ma che si scontra con la situazione sanitaria ed ambientale, andrebbe fatta alla Regione.

Consigliere Lazzari Antonio: spera sia una cosa positiva e che si rispettino le caratteristiche delle diverse aree. Condivide le considerazioni del consigliere Borgese sul fatto che il territorio di Val Liona è particolare. Anticipa il proprio voto favorevole, ma in fiducia perché qualche dubbio sul funzionamento di questo patto ce l'ha anche lui, perché di fatto sembra un'imposizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO sull'esempio della Unione Europea, che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo

- scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
 - l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
 - il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia rappresenta una nuova tipologia di approccio (cosiddetto "dal basso") al fine di affrontare le sfide per l'ambiente. Approccio da adottare non solo per la lotta al cambiamento climatico;

VISTA la qualità dell'aria del territorio della Provincia di Vicenza e rilevato in particolare che:

- le Regioni del Bacino Padano presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità di venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.), che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, producendo così situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, tali da rendere difficile il conseguimento del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;
- già in data 19 dicembre 2013, per porre rimedio alla diffusa situazione di inadempimento allora esistente anche sul territorio del Bacino Padano, è stato sottoscritto tra le varie regioni e le amministrazioni statali, un Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino in parola, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo avviato per il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria;
- la Regione del Veneto con provvedimenti della Giunta regionale n. 2283 del 10.12.2013 e n. 2811 del 30.12.2013 ha approvato e ratificato il suddetto Accordo;
- il 9 giugno 2017 è stato sottoscritto il nuovo "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017 la Regione Veneto ha approvato il nuovo accordo;
- le azioni degli attori interessati (Comuni, Province e Regioni) pertanto si devono inserire all'interno di questo quadro strategico;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018 ha richiamato la competenza comunale nell'adottare i provvedimenti per limitare l'inquinamento da polveri sottili, richiamando l'obiettivo della salute della popolazione;
- la Corte di giustizia europea ha stabilito che tra il 2008 e il 2017, l'Italia ha violato in maniera sistematica e continuata i valori limite posti dall'UE sull'inquinamento dell'aria e che non ha adottato misure adeguate per la riduzione delle polveri sottili; tra le zone di superamento dei limiti è ricompreso anche l'agglomerato di Vicenza.

CONSIDERATO che:

- per attuare una politica non solo di limitazioni per la cittadinanza tramite l'emanazione delle periodiche ordinanze comunali, ma di azioni e misure concrete, la Provincia di Vicenza, in accordo con il Tavolo Tecnico Zonale (istituito dal Piano regionale di Tutela

e Risanamento della Qualità dell'Aria) ha redatto uno studio denominato "Indagine per l'Applicazione ed il Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria nella provincia di Vicenza" utile a definire l'Inventario di Base delle emissioni in atmosfera dei comuni della provincia di Vicenza riferite all'anno 2018;

- da tale studio è emersa la necessità di abbattimento delle polveri sottili primarie (PM10, PM2,5) e dei gas cosiddetti precursori come Ossidi di Azoto (NOx) e Ammoniaca (NH3);
- l'Unione Europea consiglia una diminuzione del 40% delle emissioni inquinanti al 2030 per scongiurare lo sfioramento del valore limite giornaliero di concentrazione di PM10 e PM2,5 in atmosfera;
- la Provincia di Vicenza si è posta come obiettivo la riduzione del 40% delle emissioni di Polveri sottili primarie (PM10 e PM2,5), di Ossidi di Azoto (NOx) e di Ammoniaca (NH3);
- per coinvolgere attivamente i Comuni, la Provincia di Vicenza ha redatto il testo del "Patto dei Sindaci per la Qualità Aria" come accordo ad adesione volontaria e favorire il raggiungimento dei suddetti obiettivi;

VALUTATO che:

- l'impegno di diminuzione delle emissioni, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

RITENUTO di condividere l'iniziativa;

VISTO il decreto del Sindaco n. 09 del 21.08.2020 con il quale l'ing. Evelin Storato è stata nominata Responsabile dell'Area tecnica;

ACQUISITI i pareri di legge previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano per i consiglieri presenti in aula e per appello nominale per i consiglieri in collegamento video che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Consiglieri presenti n. 13

Voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 2 (Pasquale BORGESSE detto Francesco e Ilenia LUTTURI), astenuti n. 1 (Giampaolo CHIODI detto Paolo), legalmente espressi.

DELIBERA

1. **DI CONDIVIDERE ED APPROVARE** la proposta (inserita in allegato alla delibera) del "Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di inquinanti atmosferici attraverso l'attuazione di un **Programma Locale per la Qualità dell'Aria** o dell'integrazione dei Contenuti minimi di quest'ultimo all'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.
2. **DI DARE ATTO** che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Provincia di Vicenza via mail;
3. **DI IMPEGNARSI** alla predisposizione e all'adozione, entro 18 mesi dall'adesione formale, del **Programma Locale per la Qualità dell'Aria** o dell'integrazione dei contenuti minimi all'interno del Piano d'Azione per l'energia sostenibile ed il Clima.

==oOo==

Con successiva votazione espressa in forma palese e per appello uninominale per i consiglieri in collegamento video, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 2 (Pasquale BORGESSE detto Francesco e Ilenia LUTTURI), astenuti n. 1 (Giampaolo CHIODI detto Paolo), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

A margine il Sindaco spiega i motivi del rinvio dell'argomento "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VAL LIONA E DI ZOVENCEDO PER LA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO" posto all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno.

La seduta si chiude alle ore **21:57**

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 27 del 23-03-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

IL Sindaco-Presidente
F.to Fipponi Maurizio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Di Como Roberta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-03-21

Il Responsabile del servizio
F.to Storato Evelin

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 25-03-2021

**Oggetto: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ
DELL'ARIA PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 09-04-2021 fino al 24-04-2021 con numero di registrazione 310.

COMUNE DI VAL LIONA li 09-04-
2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 25-03-2021

**Oggetto: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ
DELL'ARIA PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI VAL LIONA li 20-04-
2021

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
